

LA TUA BANCA



SESTO SAN GIOVANNI

Il recupero di una città

Gli eventi di LILT Milano | PoliHub: incubatore d'impresa
Mostra di mappe storiche a Carugate



Abbonati alla protezione

a partire da
7 €
al mese

Formula Family. Protegge casa e famiglia.

Mantieni in forma la tua protezione con FormulaFamily, la polizza per la protezione della casa e della famiglia al costo di un abbonamento in palestra.



Con **Click2Go**,
gestisci in modo facile
e veloce la tua polizza
da qualsiasi dispositivo.

CLICK2GO

www.bccmilano.it

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile su www.bccassicurazioni.com e presso gli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo.

Editoriale



Cari Soci e Clienti di BCC Milano, abbiamo archiviato l'estate e con essa il periodo che molti di noi riservano al meritato riposo. Per la nostra Banca è stata giusto una breve pausa di riduzione delle attività, all'interno di un anno incredibilmente fitto di impegni e più in generale di avvenimenti. Il

nuovo Consiglio di Amministrazione, rinnovato nel corso dell'Assemblea del 19 maggio scorso, ha preso in carico gli affari correnti della nostra BCC, oltre che le nuove numerose e importanti attività avviate nel corso degli ultimi mesi.

Sul fronte delle attività bancarie, siamo impegnati con il **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea**, Gruppo che è diventato realtà all'inizio dell'anno e al quale la nostra BCC ha aderito, a implementare tutte le attività necessarie per l'operatività congiunta e il suo conseguente consolidamento. È un impegno enorme che, soprattutto in questa fase iniziale, coinvolge in modo importante sia la struttura operativa, sia la governance politico-strategica della Banca. Conosciamo l'importanza del progetto per il Credito Cooperativo, ne abbiamo parlato tanto in questi ultimi tempi, mi preme qui solo ricordare la sua valenza in termini di garanzia e di strategia futura del nostro mondo.

Per ciò che concerne la nostra vocazione sociale continuiamo, anche nel tempo dei Gruppi Bancari, a svolgere quell'opera di **supporto del territorio in cui siamo operativi**. Quest'anno il Consiglio di Amministrazione ha voluto puntare, oltre che sui consueti interventi nei territori storici di operatività, su alcuni grandi progetti che coinvolgono

la città metropolitana di Milano. Su questi progetti non mi dilungo, ne abbiamo parlato nei mesi scorsi e ne parliamo ancora in questa edizione della nostra rivista. L'obiettivo è quello di **consolidare, anche socialmente**, quel territorio riveniente dagli accorpamenti che la Banca ha attuato negli scorsi anni; un progetto

che ha dato **una nuova dimensione** alla BCC, facendola operare in un territorio più ampio, con futuri obiettivi più sfidanti, sia sotto il profilo bancario, sia sotto quello cooperativistico e sociale.

Siamo e vogliamo continuare a essere **Banca Locale**, seppur con dimensioni più importanti, per restare vicini ai nostri Soci e Clienti, in continua sintonia con il nostro territorio. Ne è prova anche la nostra rivista: in questo numero raccontiamo infatti la storia e l'evoluzione economica e sociale del territorio sestese, dopo aver parlato a inizio anno di quello inzaghesse, ripromettendoci di dedicare spazio, nei prossimi numeri, agli altri ambiti territoriali in cui siamo operativi.

A proposito di impegno sociale, ricordiamo tutti con soddisfazione e anche con un pizzico di orgoglio il grande risultato raggiunto il Natale scorso quando, unendo la nostra generosa Compagine Sociale in una grande operazione di solidarietà, potemmo donare **una nuova autoemoteca alle AVIS di Sesto e Milano**. Quest'anno mi aspetto altrettanta generosità per un nuovo progetto che ci vede in partnership con il Comune di Milano: la realizzazione di **HUB alimentari** che permettano da un lato di utilizzare alimenti che altrimenti andrebbero persi e dall'altro di soddisfare le necessità di molte persone in difficoltà. ●

*Tutti insieme, uniti dal nostro scopo sociale,
siamo importanti per il benessere del nostro territorio!*

LA TUA BANCA

Luoghi e persone del territorio di Milano e Brianza

Anno XXV #3 | OTTOBRE 2019



DOVE C'È TERRITORIO

Sesto San Giovanni: il recupero di una città | **4**
Villa Pelucca rivive nell'assistenza ai disabili | **8**
Giuseppe Mandelli: memoria della città e della Banca | **9**
Uno sguardo dall'alto sulla storia di Carugate | **10**



DOVE C'È SOLIDARIETÀ

BCC Milano sostiene
l'impegno di LILT nella lotta contro i tumori | **12**

DOVE C'È LAVORO E FUTURO

StartCup Lombardia: l'eccellenza dell'innovazione | **14**
Premio La Torretta:
persone e realtà che valorizzano il territorio | **16**



SPAZIO SOCI

Il gusto di donare: una grande iniziativa solidale | **18**
BCC Milano premia l'eccellenza negli studi | **20**



DOVE C'È BANCA

Porte aperte per il Mutuo Day | **22**
La nuova Filiale di Bellinzago | **24**



EDITORE

Banca di Credito Cooperativo di Milano S.c.
via De Gasperi 11, 20061 Carugate (MI)

REDAZIONE

via De Gasperi 11, Carugate (MI)
tel. 02.92741
www.bccmilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Alberto Pettinelli

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

mekko.ch

FOTOGRAFIE

Dove non indicato: Studio Giudicianni&Biffi Snc.
Foto di copertina: Studio Giudicianni&Biffi Snc.

STAMPA

Porpora Group
via Avv. Ambrosoli 3, Rodano (MI)

Iscrizione al Tribunale di Monza n. 1004 del 21/09/1994. Spedizione in abb. postale 70% DCB Milano. Distribuzione gratuita.

LA TUA BANCA



Finalmente on line, la nuova piattaforma multimediale di BCC Milano.

Foto: © Oatawa

latuabanca.bccmilano.it

Sul web, sempre a disposizione di tutti, le attività e gli eventi culturali, sportivi, sociali e solidali sostenuti da BCC Milano.

Uno strumento finalizzato ad **affermare l'identità dei valori di BCC Milano sul territorio.**



STORIE DI BCC

Famiglie, aziende e associazioni legate a BCC Milano, che hanno potuto realizzare i loro progetti grazie al sostegno della Banca



EVENTI E TERRITORIO

Le principali manifestazioni culturali e sportive delle nostre comunità e le associazioni impegnate nelle attività solidali che impreziosiscono il nostro tessuto sociale.



MAGAZINE

La versione digitale degli ultimi anni del Magazine cartaceo: cliccando sul numero che interessa è possibile sfogiarlo subito on line.



L'ICONA DEL CAMPANELLO che appare in basso a sinistra nelle pagine del sito (con l'esclusione dei device iOS e di utenti con adBlock attivi) consente di **ISCRIVERSI AL PORTALE WEB** per ricevere notifiche push. Un pratico servizio per essere sempre aggiornati dalla vostra Banca.

 In copertina e all'interno di questo magazine sono presenti i **QRcode** che consentono di visualizzare le pagine on line della piattaforma semplicemente inquadrandone il simbolo con lo smartphone o il tablet.

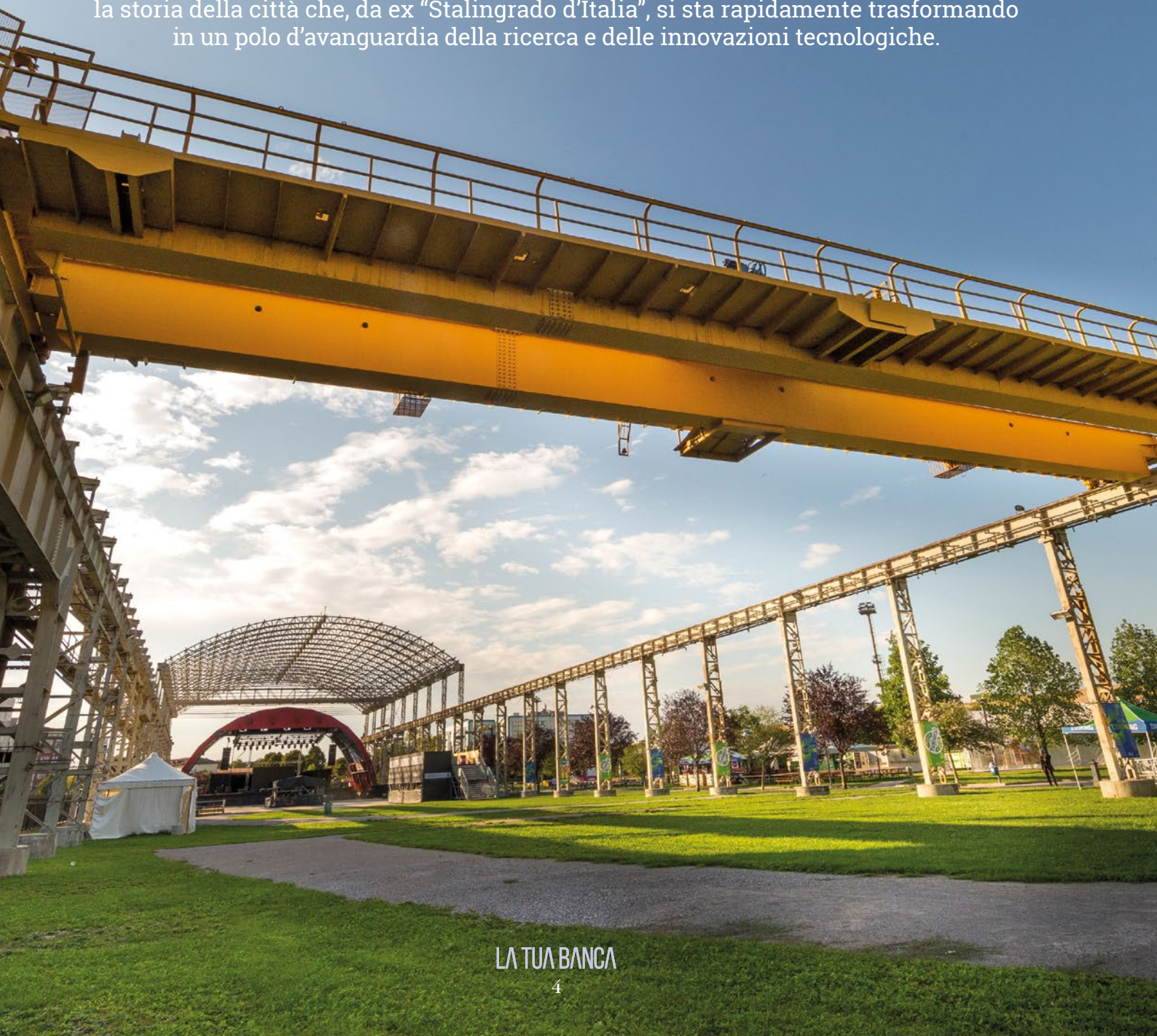


DOVE C'È TERRITORIO

SESTO SAN GIOVANNI

Il recupero di una città

Solo pochi anni ci separano ormai dalla conclusione delle futuribili ristrutturazioni urbanistiche che rivoluzioneranno il suo aspetto: è dunque il momento di ripercorre la storia della città che, da ex “Stalingrado d’Italia”, si sta rapidamente trasformando in un polo d’avanguardia della ricerca e delle innovazioni tecnologiche.





Due immagini del Parco Archeologico Industriale di Sesto San Giovanni. A sinistra: il carro ponte della Breda. Sopra: la Locomotiva Ernesto Breda del 1906.

Lo sviluppo economico e sociale di Sesto San Giovanni è sempre stato legato nel corso dei secoli alla metropoli milanese e alla città monzese: un legame che si riscontra anche nelle **origini del suo nome**. La prima parte deriva infatti dall'espressione latina *ad sextum lapidem*, cioè "alla sesta pietra miliare": indicava la **distanza in miglia da Milano** dell'antico borgo rurale romano, sorto lungo l'antica strada che collegava la capitale lombarda con Monza. Un miglio corrispondeva a poco meno di 1,5 km e, in effetti, Sesto dista circa 9 km dal centro meneghino.

La seconda parte del nome della città, introdotta agli inizi del XII secolo, deriva invece dalla **Basilica di San Giovanni Battista a Monza**: fondata dalla regina longobarda Teodolinda alla fine del VI secolo, da essa dipendeva dal punto di vista amministrativo anche il centro abitato di Sesto. Sulle fondamenta della Basilica, nel XIV secolo, sarebbe poi stato costruito lo splendido Duomo che oggi impreziosisce il centro storico di Monza.

L'antica economia prevalentemente rurale fu integrata nel basso Medioevo dall'**espansione delle attività commerciali**: lo sviluppo economico della città favorì nel XV secolo l'affrancamento di Sesto San Giovanni dal controllo amministrativo fino ad allora esercitato dai monzesi. Furono questi gli anni anche della sua **rinascita culturale**: molte nobili famiglie milanesi acquistarono le antiche ville agricole di Sesto per trasformarle in lussuosi luoghi di villeggiatura, ristrutturandole secondo i dettami dell'arte rinascimentale e facendole affrescare dai più famosi pittori dell'epoca, come **Simone Barabino** all'oratorio di villa la Torretta, **Bernardino Luini** a villa Pelucca e **Agostino Santagostino** a villa Visconti d'Aragona.

L'industrializzazione a cavallo tra Ottocento e Novecento

L'interesse delle nobili famiglie milanesi per i terreni sestesi proseguì anche nei secoli successivi. La gestione produttiva delle terre, nella seconda metà del XIX secolo, favorì l'affermazione della **coltivazione dei bachi da seta e la diffusione delle attività manifatturiere**: esse furono determinanti per lo sviluppo economico di Sesto San Giovanni e assorbirono gran parte della forza lavoro generata dal costante incremento demografico di quegli anni.

Verso la fine del XIX secolo, in concomitanza con il declino delle attività manifatturiere, iniziò la **rapida industrializzazione del territorio**, favorita anche dalla realizzazione di importanti infrastrutture: grazie ai nuovi collegamenti ferroviari, infatti, le industrie sestesi potevano recuperare, in tempi rapidi e con costi ridotti, le materie prime e le fonti energetiche (il carbone) necessarie per far funzionare le macchine. Nacquero così numerose industrie siderurgiche e tessili, che riassorbirono rapidamente la manodopera rimasta senza lavoro per la crisi delle manifatture, assicurando una notevole crescita economica alla città.

Il nuovo polo industriale **attirò in poco tempo molte industrie milanesi di vari settori produttivi** (Breda, Campari, Falck, Garelli, Marelli, Osva, Pirelli, Spadaccini ecc.), che a Sesto San Giovanni potevano trovare ampie estensioni di terreni liberi, a prezzi più bassi rispetto al capoluogo e privi dei problemi logistici e di salubrità provocati invece dalla presenza delle marcite in altre zone del milanese. Gli efficienti collegamenti ferroviari garantivano anche l'afflusso di manodopera dalle province vicine e una rapida diffusione delle merci prodotte.



Le lotte sociali del primo dopoguerra e la Resistenza

Nella prima metà del XX secolo Sesto San Giovanni divenne un vastissimo centro industriale, con un'estesa concentrazione di fabbriche di vari settori produttivi, tanto da meritarsi l'appellativo di **piccola Manchester**, la città inglese che aveva rappresentato la punta di diamante della rivoluzione industriale britannica. Lo sviluppo economico favorì l'**incremento della popolazione**, che comportò di conseguenza anche una rapida **espansione urbanistica** della città, con la costruzione di nuovi quartieri operai.



L'elevata concentrazione di maestranze industriali favorì anche un **notevole incremento della conflittualità politica**: Sesto San Giovanni divenne uno dei centri più attivi delle agitazioni sociali e degli scioperi che caratterizzarono il cosiddetto "biennio rosso" (1920-1921) e nelle sue fabbriche si organizzò un'epica lotta clandestina, dapprima contro il fascismo e in seguito contro l'occupazione nazista. Tra il 1943 e il 1944 **gli arresti e le fucilazioni non riuscirono a fermare i continui scioperi dei lavoratori**, che organizzavano anche numerosi atti di sabotaggio e di guerriglia armata. Per il coraggio mostrato dalla cittadinanza durante la Resistenza, la città fu insignita della medaglia d'oro al valor militare e fu soprannominata **Stalingrado d'Italia**.

L'epoca postindustriale e la riqualificazione urbanistica

Nel dopoguerra, dopo la fine del boom economico degli anni Sessanta, le industrie siderurgiche e metallurgiche, che costituivano il nucleo dei complessi produttivi di Sesto San Giovanni, entrarono in una profonda crisi. Tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Novanta **furono chiuse tutte le fabbriche storiche della città**: l'ultima fu la Falck, nel 1996. Vaste aree furono riconvertite al settore terziario avanzato, riqualificando i territori e trasformando anche la struttura urbanistica della città.



Questo processo, iniziato nei primi anni del nuovo millennio, è tuttora in corso e prevede la riconversione di una vasta area sugli stessi terreni un tempo occupati dalle industrie siderurgiche Falck. In questa zona **sorgerà uno dei più innovativi e avanzati centri di cura e di ricerca in campo medico-ospedaliero**, accanto a uffici, strutture ricettive, centri commerciali, complessi scolastici e sportivi, inseriti in un parco urbano di oltre 450.000 metri quadrati dotato di strutture dedicate alla formazione, alla ricerca e all'intrattenimento.

La nuova Sesto degli anni Ottanta

Il Prof. Gian Luigi Trezzi, docente universitario e saggista, delinea così le caratteristiche dei primi interventi di

Alcune immagini delle trasformazioni economiche e urbanistiche di Sesto San Giovanni nel XX secolo: dall'alto, un forno elettrico alla Breda negli anni Venti, la costruzione di un quadrimotore nel secondo dopoguerra e la ristrutturazione urbanistica in viale Edison alla fine del secolo. Fonti: *Sesto San Giovanni 1923-1952*, a cura di L. Trezzi, Skira, Ginevra-Milano 2002; A. Spinelli, *Immagini della mia città 1980-2009*, Tarantola Editore, Sesto San Giovanni s.d.

I NUMERI DELLA CITTÀ DELLA SALUTE

SUPERFICIE TOTALE

1.450.000 m²

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLE AREE VERDI

(compresi 245.000 m² di Parco Urbano)

650.000 m²

VALORE DELL'APPALTO

450 milioni di euro

24 SALE OPERATORIE

700 POSTI LETTO

139 AMBULATORI



Fonte: Milanosesto Spa e Comune di Sesto San Giovanni.

riqualificazione urbanistica di Sesto San Giovanni nella seconda metà del XX secolo.

«Sin dal termine degli anni Settanta l'operatore pubblico immaginò degli interventi su alcune aree industriali (OSVA e Pirelli Sapsa) a favore delle piccole e medie imprese. Circa l'OSVA (chiusa nel 1971), si trattava del primo episodio rilevante di impiego di aree industriali, con un equilibrio tra l'intervento pubblico del Comune e quello privato delle aziende: riguardò la demolizione dei vecchi edifici, l'integrazione di attrezzature pubbliche e di insediamenti terziari, la realizzazione delle opere di urbanizzazione. In definitiva la destinazione delle aree OSVA andava nella direzione del cambiamento del volto della città, senza intaccare il primato economico-sociale delle (grandi) imprese, che occupavano una grossa parte del territorio comunale. Nel 1980, accanto al miglioramento delle condizioni ambientali, si prevedeva il risanamento degli edifici degradati, la ristrutturazione dei trasporti pubblici, specie grazie alla metropolitana. In particolare, l'espressione di una nuova sensibilità verso il verde si concretizzò nell'acquisto da parte del comune (sempre nel 1980) di una vasta area della Breda, destinata a parco pubblico e gestito dalla nuova società Consorzio Parco Nord. In generale, a metà degli anni Ottanta, i risultati che si ottennero non corrisposero all'aspettativa di vedere cambiato il volto della città. Ciò avrebbe dovuto avvenire in seguito non solo al reimpiego industriale (almeno sulla carta) delle aree già dismesse, come capitò alla Falck Vulcanco. A questo fenomeno sarebbe seguito un certo rinnovamento dell'edilizia residenziale attraverso l'abbattimento di vecchi edifici cadenti, assecondando la forte domanda di abitazioni».

La Città della Salute e della Ricerca

Il progetto di riconversione dell'ex area Falck ruota intorno alla creazione di un **avanguardistico maxipolo della salute**, che unificherà le eccellenze sanitarie e scientifiche in un unico complesso, composto dall'Istituto dei Tumori, dal Neurologico Besta e da un rivoluzionario centro di ricerca integrato. L'eccellenza del nuovo polo, che presuppone tra l'altro la nascita di innovative start-up e di strutture universitarie, sarà evidenziata anche dalla sua qualità architettonica, con **linee guida progettuali dettate dall'archistar Renzo Piano**. All'interno del progetto vi è anche un vastissimo Parco Urbano, destinato a diventare il **cuore verde di Sesto San Giovanni**, con 15 km di circuiti ciclopeditoni e circa 10mila nuovi alberi piantumati.

L'apertura delle prime strutture ospedaliere è **prevista per i primi mesi del 2024**: secondo il sindaco di Sesto, Roberto Di Stefano, «sarà un'eccellenza negli ambiti della ricerca e della salute. Le aree ex Falck sono sempre più appetibili e molte realtà si stanno avvicinando a questo grande piano presentando idee e progetti, avendo compreso l'impatto che la Città della Salute avrà. Andiamo avanti con rinnovato entusiasmo per dare a Sesto San Giovanni un polo innovativo di ricerca e cura che sia un modello per tutta Italia». «La riqualificazione delle aree Falck – aggiunge l'assessore all'urbanistica Antonio Lamiranda – cambierà il volto della nostra città, la sua vocazione, i suoi servizi e la qualità della vita dei suoi cittadini». ●



DOVE C'È TERRITORIO

VILLA PELUCCA: LA DIMORA STORICA RIVIVE NELL'ASSISTENZA AI DISABILI

Modello autentico delle prime ville rinascimentali lombarde, l'antica e prestigiosa dimora è oggi una residenza per adulti autistici, gestita dall'omonima Fondazione.



Fanciulle al bagno, uno degli splendidi affreschi dipinti da Bernardino Luini a Villa Pelucca, oggi conservato alla Pinacoteca di Brera, a Milano. Fonte: pubblico dominio.

Nelle pagine precedenti abbiamo citato Villa Pelucca come uno dei primi esempi dei **lussuosi luoghi di villeggiatura che sorsero a Sesto San Giovanni in epoca rinascimentale**. Realizzata su una proprietà terriera appartenente fin dal XII secolo alla famiglia Pelucchi, da cui derivò il nome, fu trasformata in una dimora signorile nella seconda metà del Quattrocento.

Agli inizi del Cinquecento fu affrescata da **Bernardino Luini**, con un ciclo di dipinti che raffigura storie dell'Antico Testamento e racconti mitologici, i cui originali sono attualmente in gran parte conservati presso la Pinacoteca di Brera a Milano: ancora oggi le persone che entrano nella struttura restano sorprese e affascinate dalle copie delle meravigliose opere d'arte che un tempo ornavano le sue pareti.

La residenza per disabili e l'hospice

Il patrimonio storico e artistico della villa, nei decenni scorsi, ha costituito anche uno stimolo alla realizzazione di numerose iniziative aperte a tutta la cittadinanza, con spettacoli teatrali e concerti di musica lirica all'in-

terno della struttura. Negli ultimi anni la sua trasformazione in una **residenza per disabili** ha comportato ovviamente una riconsiderazione dei programmi culturali, che sono stati adeguatamente modulati con iniziative mirate a evitare di creare disturbo agli ospiti in cura.

Partita come semplice casa di riposo, nel corso degli anni la Fondazione ha attivato numerosi servizi e oggi La Pelucca è una **residenza per 108 anziani, che dal 2016 accoglie anche pazienti affetti da gravi forme di autismo**. Il fiore all'occhiello della struttura è però l'hospice per la cura dei malati terminali, inaugurato nel 2012.

Villa Pelucca è da tempo accreditata al servizio sanitario regionale ed è ormai imminente la **contrattualizzazione delle sue prestazioni con la regione Lombardia**, che permetterà, attraverso il pagamento dei servizi da parte della Regione, di rendere disponibili tutti i 17 posti letto della struttura della Residenza Disabili. ●

IL SOSTEGNO DI BCC MILANO

Villa Pelucca vanta un rapporto strettissimo e una lunga storia di collaborazione con BCC Milano, che da sempre ha rappresentato per Sesto San Giovanni la Banca della città. Oltre a essere l'istituto con cui sono stati accessi i mutui per le ristrutturazioni della villa, dal 2004, anno di nascita della Fondazione, BCC Milano è sempre stata presente tra i benefattori, garantendo incessantemente il proprio contributo economico e partecipando quasi costantemente con un suo rappresentante al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, composto da 8 membri (in parte nominati dal sindaco e in parte eletti tra i benefattori).

Come afferma il Presidente Giuseppe Nicosia, «il patrimonio di Villa Pelucca è molto importante per il territorio, sia dal punto di vista degli immobili, che sono stati ristrutturati grazie all'impegno profuso dalla BCC, sia in relazione all'assistenza che forniamo agli anziani, con i servizi della RSA, del nucleo Alzheimer e dell'hospice, di fondamentale importanza le esigenze della popolazione locale».

GIUSEPPE MANDELLI: MEMORIA STORICA DELLA CITTÀ E DELLA SUA BANCA

Nato a Sesto San Giovanni nel 1926, per 42 anni il suo nome fu indissolubilmente legato alla storia e allo sviluppo della Banca della città, alla quale conferì un'inconfondibile impronta culturale, in decenni contraddistinti da intensi conflitti sociali e politici.



Un testimone diretto delle profonde trasformazioni economiche, politiche e sociali che caratterizzarono Sesto San Giovanni nel secondo dopoguerra è ancora oggi, dall'alto delle sue 93 primavere, **Giuseppe Mandelli: fondatore nel 1952 della Banca** (allora denominata Cassa Rurale Artigiana), ne assunse la guida come presidente 3 anni dopo, quando aveva solo 29 anni, e la mantenne ininterrottamente fino al 1997.

In quasi mezzo secolo di attività al servizio dei clienti e dei concittadini, Mandelli promosse **innumerevoli iniziative di carattere assistenziale, artistico, editoriale e ricreativo**, oltre a interessanti conferenze, mostre e concerti, e l'innovativo Atelier Economico, un osservatorio della realtà economica nell'area a nord di Milano, che svolse anche un prezioso servizio di orientamento scolastico e di avvio al mondo del lavoro per gli studenti del territorio. A queste iniziative si affiancarono la collaborazione con il periodico "Luce Sestese", voce cattolica della città, e con il Centro Culturale Ricerca, ispirato agli ideali cattolici e democratici.

A riconoscimento della sua lunga carriera al servizio della città, coronata con l'incarico di assessore comunale, nel 1997 gli fu conferito il **Lingottino d'oro** come cittadino benemerito.

Una Banca da sempre vicina al suo territorio

Tra gli innumerevoli ricordi della sua vita alla guida della Banca estrapoliamo **il racconto dell'intervento attuato a favore delle piccole imprese artigiane, nel 1979**, in seguito alla chiusura della Pirelli-Sapsa e all'avvio del

primo programma di ristrutturazione di un'area dismessa: Mandelli descrive efficacemente l'impegno diretto dell'istituto bancario a favore del tessuto produttivo e della cittadinanza sestese.

*«La Cassa Rurale Artigiana manifestò il suo impegno per la città: intervenne e stipulò **41 atti di mutuo decennale** che misero in condizione le imprese artigiane di acquistare la propria fabbrica. Si trattò di un sostegno importante all'economia cittadina, perché la chiusura delle grandi fabbriche, come sappiamo, mise in crisi tutto l'indotto delle piccole imprese. Si pose in essere da parte della Cassa anche un **piano di sostegno per artigiani e piccole industrie** con lo stanziamento di un miliardo destinato a finanziare le piccole imprese nella ricerca di nuova clientela, nuovi prodotti e nuovi mercati di sbocco. L'impiego era ad alto rischio, ma l'intervento premiò l'intraprendenza dei piccoli imprenditori locali.*

*Un contributo importante in favore dei cittadini sestesi la Cassa Rurale lo realizzò, inoltre, con un vero e proprio piano per la concessione dei mutui, finalizzato a **favorire investimenti immobiliari per l'acquisto della prima casa**. Si trattava di agevolare l'investimento di liquidità generata da indennità di licenziamento e incentivi all'esodo percepiti da chi usciva dalla produzione per la crisi in atto, salvaguardandone anche il valore dai pericoli dell'inflazione».*

Quas dederis solas semper habebis opes, «Avrai sempre soltanto ciò che avrai donato» (Marziale, Epigrammi, V, 42): un aforisma che ben si adatta alla figura di Giuseppe Mandelli, guida esemplare per la città e memoria storica del ruolo fondamentale svolto dalla Banca nel tessuto economico e sociale di Sesto San Giovanni. ●



DOVE C'È TERRITORIO

UNO SGUARDO DALL'ALTO SULLA STORIA DI CARUGATE

Sovrapponendo le schermate digitali di Google Maps alle antiche mappe catastali di Carugate è stata ricostruita l'evoluzione storica della struttura urbanistica e del reticolo idrico della città.

Analizzare le trasformazioni urbanistiche della città di Carugate, confrontando le stampe delle mappe antiche con le immagini satellitari attuali del suo tessuto urbano. È questa la suggestione che ha spinto **Silvano Pirotta, direttore del Gruppo Archeologico dell'Est Milanese**, a organizzare un'affascinante e apprezzatissima conferenza, che si è svolta giovedì 12 settembre presso l'Auditorium di BCC Milano a Carugate.

Il reticolo delle strade e dei centri abitati

La conferenza ha analizzato gli aspetti storici e urbanistici di Carugate, descrivendo le tappe della sua espansione territoriale attraverso il confronto di alcune mappe settecentesche del Catasto Teresiano e di altre carte ottocentesche con le immagini satellitari attuali di Google Maps. Sovrapponendo in modo virtuale le fotografie è emerso in modo molto evidente che, nel reticolo urbano di Carugate, **negli ultimi 50 anni si sono verificati cambiamenti molto più profondi rispetto alle trasformazioni avvenute nei cinque secoli che separano il Quattrocento dal Novecento**: oggi, per esempio, Carugate ha una superficie edificata che è più vasta della campagna che la circonda, mentre fino agli anni Cinquanta la struttura della città era rimasta quasi identica a quella ritratta nelle mappe del Catasto Teresiano. Una testimonianza evidente delle rapidissime trasformazioni che i cambiamenti economici e sociali della seconda metà del XX secolo hanno determinato nei nostri territori.

Il reticolo delle acque: la Roggia Gallerana

L'evento di chiusura delle manifestazioni organizzate per la festa patronale carugatese si è svolto la sera del 28 settembre, sempre presso l'Auditorium di BCC Milano, con una conferenza dal titolo *L'importanza dell'acqua: il*



L'antico idrometro di Merone, in provincia di Como, con le tacche che indicano i livelli raggiunti dalla Roggia Gallerana superiore: un tempo serviva per misurare la quantità di acqua che veniva versata nel Lambro, per garantirne una corrispondente captazione nel tratto inferiore finale, utilizzata per irrigare i campi di proprietà dei Gallerani a Carugate. Fonte: Silvano Pirotta.

Naviglio della Martesana, la Roggia Gallerana e il Canale Villoresi, condotta, oltre che da Silvano Pirotta, dallo storico Fabrizio Alemani e dal prof. Dario Riva rappresentanti dell'Associazione Studi Storici della Martesana.

Nel corso della serata si è parlato dell'importanza che i corsi d'acqua avevano presso le comunità urbane dei secoli scorsi: come **energia rinnovabile**, per muovere mulini a vento lungo i percorsi dei fiume e dei canali, e come **risorsa idrica**, per irrigare i campi; l'economia del tempo si basava infatti sull'abbondanza dei raccolti agricoli.

In particolare Silvano Pirotta ha descritto il percorso della **Roggia Gallerana**, realizzata in epoca rinascimentale per irrigare i terreni di proprietà della famiglia Gallerani nel territorio di Carugate. Secondo le regole del tempo, il diritto a captare le acque dal corso del fiume Lambro



Una mappa del centro di Carugate nel 1856, appartenente al Catasto del Regno Lombardo-Veneto, e la foto satellitare attuale della stessa area.

imponesse l'obbligo a immetterne una quantità identica a monte del suo percorso: la misurazione veniva effettuata attraverso un rilevatore di portata, chiamato idrometro. L'immissione avveniva nel tratto superiore della Roggia, nell'alta Brianza, in territori improduttivi ma ricchi di fontanili, che erano stati acquistati appositamente per questo scopo dai Gallerani alla fine del XIV secolo. ●

● I VIDEO DELL'EVENTO



Sulla piattaforma digitale latuabanca.bccmilano.it puoi trovare i video della conferenza che ha rappresentato l'apertura del ciclo di manifestazioni organizzate nell'ambito delle celebrazioni della Festa Patronale di Santa Marcellina, legate alla mostra "Mappe antiche e moderne del territorio di Carugate" che si è svolta nella seconda metà del mese presso lo spazio Atrion della Biblioteca civica.



● IL CATASTO TERESIANO

Il termine "Catasto Teresiano" indica la raccolta di mappe realizzate nel XVIII secolo per la monumentale opera di censimento delle proprietà fondiari del Ducato di Milano, che era diventato possedimento degli Asburgo nel 1714. Fu promosso nel 1718 dall'imperatore Carlo VI, padre di Maria Teresa d'Austria, sotto il cui regno entrò in vigore (nel 1760) e da cui deriva il nome della raccolta. Con questo strumento il governo imperiale austriaco intendeva censire le proprietà terriere del milanese, per attuare una dettagliata ed efficace imposizione fiscale.



Le mappe ottocentesche della conferenza appartengono invece alla raccolta cartografica di Giovanni Brenna, che nella prima metà dell'Ottocento mise a frutto le sue esperienze di ufficiale cartografo, prima agli ordini di Napoleone e poi dell'esercito austriaco, per avviare una florida attività imprenditoriale, specializzata nell'elaborazione di dettagliate carte geografiche.



DOVE C'È SOLIDARIETÀ



La campagna di sensibilizzazione per la prevenzione dei tumori al seno, promossa da LILT Milano fin da settembre, animerà i nostri territori per tutto il mese di ottobre.

Il cancro al seno resta ancora oggi uno dei cosiddetti "big killer". Attualmente, però, la **sopravvivenza** delle donne che hanno contratto la malattia è in **sensibile aumento**: a cinque anni dalla prima diagnosi, la percentuale di chi è ancora in vita è dell'**87%**. Questi dati confermano che per debellare il cancro è fondamentale seguire i protocolli per la **diagnosi precoce** e attuare scelte strategiche per prevenire il tumore al seno.

Prevenire significa in primo luogo adottare **stili di vita corretti**: non fumare, mangiare sano, bere alcolici con moderazione, controllare il peso, svolgere attività fisica regolare. È dimostrato infatti che, seguendo queste indicazioni, si riduce la possibilità di ammalarsi: dai fattori di rischio modificabili dipende oltre il 20% dei tumori mammari.

È inoltre fondamentale sottoporsi a **controlli periodici**, visite ed esami di diagnosi precoce, per individuare la neoplasia a uno stadio iniziale e avere perciò maggiori

percentuali di successo nelle cure. Ecco le indicazioni: visita clinica dai 25 anni, una volta all'anno; mammografia dai 40 anni, e poi ogni anno secondo parere medico; ecografia prima dei 40 anni, su parere medico.

Un autunno ricchissimo di appuntamenti

Anche quest'anno il mese di ottobre, per l'occasione ribattezzato il **mese rosa**, è dedicato alla **prevenzione al femminile**. Le iniziative di **sensibilizzazione nella lotta contro i tumori**, sostenute da BCC Milano, sono un aspetto fondamentale delle attività promosse da LILT sul territorio per ricordare a tutte le donne l'importanza degli esami diagnostici preventivi.

Gli eventi legati alla **Campagna Nastro Rosa per la Prevenzione del tumore al seno**, organizzata per celebrare i 27 anni di impegno di LILT, animeranno l'area del milanese per tutto il mese di ottobre.



Marco Alloisio, Presidente di LILT Milano, con Mara Majonchi e Gabriella Golia durante un evento della Campagna Nastro Rosa 2019. © LILT.

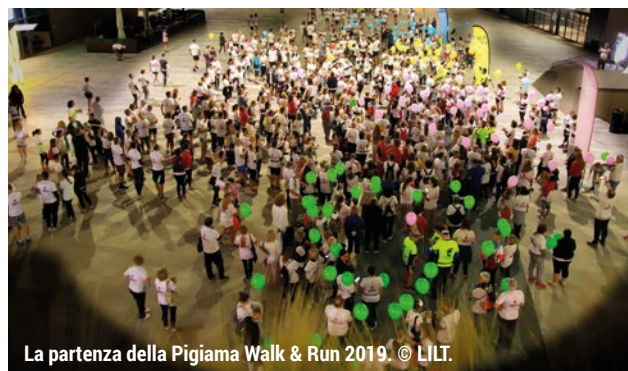
Presentata a Milano il 25 settembre 2019 a Palazzo Marino, la campagna ha vissuto uno dei suoi primi appuntamenti con l'inaugurazione nello stesso giorno del **Pink Project** di **Francesca Tilio**, una mostra fotografica itinerante che per due settimane è stata allestita in via Montenapoleone. Attraverso le immagini di gente comune, immortalata per le vie della città con la parrucca rosa, ha voluto sensibilizzare le persone sul tema della prevenzione del tumore al seno e infondere speranza e ottimismo a tutte le donne che, come la fotografa stessa, combattono da anni questa battaglia.

Il 27 settembre si è svolta l'ottava special edition della Milano Loves You Run, denominata quest'anno **Pigiama Walk&Run**. Un evento podistico solidale e non competitivo, ma soprattutto un invito a correre all'alba per le strade di Milano, rigorosamente in pigiama, per esprimere solidarietà ai malati oncologici e per sostenere le donazioni in favore delle attività di prevenzione diagnostica organizzate da LILT.

Dal 5 al 12 ottobre è invece in programma il **Tour della prevenzione** che, attraverso l'**Unità Mobile**, dotata di due ambulatori per effettuare il servizio in modalità itinerante, offre gratuitamente sul territorio di Milano e Monza visite senologiche e consulenze alimentari. Per tutto il mese rosa, per la diagnosi precoce oncologica, è inoltre possibile prenotare visite al seno gratuite negli Spazi prevenzione di LILT Milano (via Viganò, Neera e Caterina da Forlì), Monza, Sesto San Giovanni, Cernusco sul Naviglio e Novate Milanese.

Nei weekend di ottobre sarà inoltre possibile sostenere le attività di prevenzione che l'Associazione porta avanti sul territorio con i **Regali in Rosa**, disponibili presso i gazebo allestiti in numerose piazze del centro di Milano e delle città dell'hinterland.

Tra le preziose iniziative di LILT Milano rientra anche il programma di *welfare* dedicato ai Soci di BCC Milano, che prevede visite convenzionate di diagnosi precoce



La partenza della Pigiama Walk & Run 2019. © LILT.

dei tumori. Le visite, effettuate nei locali della Banca distribuiti sul territorio, sono iniziate nel mese di maggio e termineranno in novembre. La tabella mostra i numeri delle **giornate di prevenzione per i Soci nel 2019**.

Tipologia delle visite	giornate	num. di persone
visite senologiche	6	130
visite dermatologiche	4	130
visite urologiche	2	30
visite otorinolaringoiatriche	7	170
visite cardiologiche	5	140
Totale	24	600

Ulteriori informazioni sugli eventi del mese rosa sono disponibili sul sito nastrorosa.legatumori.mi.it. ●

PER SAPERNE DI PIÙ

Cerca e guarda, sulla piattaforma digitale latuabanca.bccmilano.it, i video che descrivono le attività del centro di prevenzione diagnostica dei tumori presso lo Spazio LILT di Sesto San Giovanni.





DOVE C'È LAVORO E FUTURO

STARTCUP LOMBARDIA: L'ECCELLENZA DELL'INNOVAZIONE

BCC Milano promuove un premio speciale nell'ambito della competizione annuale che coinvolge tutti gli incubatori e le università lombarde nell'individuazione dei migliori progetti che parteciperanno al Premio Nazionale dell'Innovazione.



startcup
LOMBARDIA

StartCup Lombardia 2019 è la XVI edizione della competizione organizzata dalle università e dagli incubatori universitari lombardi e promossa dalla Regione

Lombardia al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese ad alto potenziale di business. StartCup è finalizzata alla diffusione della cultura imprenditoriale all'interno del sistema universitario, per promuovere lo sviluppo economico del territorio lombardo.

Le **candidature** sono state **valutate in base all'innovazione della soluzione proposta e del modello di business**, con particolare riferimento al soddisfacimento di un bisogno di mercato, al livello di innovazione, alla fattibilità tecnica, alla sostenibilità economica e alla scalabilità o replicabilità del progetto. Dopo la selezione dei finalisti, che si è conclusa nei primi giorni di settembre, i team selezionati hanno avuto la possibilità di partecipare alle **giornate di accelerazione**, incentrate su attività di formazione programmate con l'obiettivo di trasmettere competenze per la stesura di un business plan e per la presentazione dell'idea.

La **finale regionale** si svolgerà il 21 ottobre e proclamerà **quattro vincitori** (che riceveranno un premio di 25.000 €

ciascuno) e due menzioni speciali: tutti e sei avranno inoltre il diritto di partecipare al **Premio Nazionale Innovazione**, finalizzato alla nascita di nuove imprese ad alto

potenziale, che si svolgerà a Catania il 28 e il 29 novembre 2019.

PoliHub, l'acceleratore di imprese

Per premiare l'eccellenza dell'innovazione è però necessario avere a disposizione un ampio bacino di start up e una struttura che si preoccupi di sostenere e promuovere le loro ricerche. In questo ambito si distingue **PoliHub**, il distretto dell'innovazione del **Politecnico Milano**: un acceleratore di startup che attualmente rappresenta il **secondo incubatore universitario in Europa e il terzo a livello mondiale** in termini di impatto per l'ecosistema, valore delle startup uscenti e qualità dei servizi erogati. Il suo obiettivo è sostenere l'imprenditoria tecnologica innovativa: oggi costituisce infatti la piattaforma di riferimento in Italia per le iniziative che utilizzano le tecnologie in modo distintivo, cioè le nuove imprese che fanno leva su un'innovazione tecnologica con differenziali competitivi elevati, denominate "deep tech start up".



Foto: Mekko.

Per operare, PoliHub attinge ad un formidabile bacino di riferimento: all'interno dei 44.000 studenti del Politecnico di Milano individua i soggetti che, oltre a studiare le tecnologie, tendono ad amare le applicazioni pratiche: questo atteggiamento consente il **trasferimento tecnologico dalla ricerca alla sua diretta applicazione**, fino alla creazione di nuove imprese. Attualmente PoliHub segue circa 200 laboratori, in cui le tecnologie di più di 120 start up vengono sperimentate attraverso la realizzazione dei primi prototipi.

Per individuare le migliori start up, inoltre, PoliHub opera con alcune piattaforme di scouting: una delle più importanti è proprio la **StartCup Lombardia**, il cui bacino di riferimento è composto da tutte le università e dagli incubatori lombardi. PoliHub mette a disposizione le proprie competenze per individuare le iniziative più promettenti e le sostiene nella fase iniziale, in cui i rischi sono più elevati. La competizione, oltre che da Regione Lombardia, è sostenuta da alcune aziende che sono molto attente al mondo dell'innovazione, come **BCC Milano**. Come afferma l'ing. Stefano Mainetti, amministratore delegato di PoliHub: «*gli imprenditori che desiderino innovare, hanno importanti relazioni con le banche che, a loro volta, non si devono limitare al solo credito, ma devono portare stimoli che possano favorire una rigenerazione di prodotti e servizi e un rinnovamento della classe imprenditoriale italiana*».

La partnership di BCC Milano con PoliHub

Con la sponsorizzazione della StartCup Lombardia 2019, BCC Milano ha inaugurato nel giugno di quest'anno una nuova collaborazione con PoliHub. Nel contesto della StartCup 2019 la Banca assegnerà un premio speciale di 7.000 € a un progetto innovativo e meritevole nella categoria "Agrofood e temi di attenzione al monitoraggio e tutela dell'ambiente".



Il Presidente di BCC Milano, Giuseppe Maino, alla conferenza di presentazione della partnership della StartCup Lombardia 2019.

La partnership con PoliHub e la partecipazione alla Start Cup si inseriscono in un più ampio disegno strategico di BCC Milano finalizzato allo **sviluppo sociale, economico e culturale delle comunità**. Per raggiungere tale obiettivo la Banca sta costruendo sinergie tra enti ed istituzioni della Città Metropolitana, sostenendo in particolare progetti legati tra loro da un filo conduttore che comprende agricoltura, alimentazione e salute.

«*Per la Banca è naturale essere al fianco di PoliHub, unite nell'intento comune di promuovere la cultura imprenditoriale giovanile, premiando l'impegno e l'innovazione* – spiega Giuseppe Maino, Presidente di BCC Milano – *La collaborazione, che punta ad avere un **impatto sull'economia reale e sul territorio**, si fonda su basi condivise fatte di cultura, lavoro, sviluppo e attenzione al potenziale delle nuove generazioni.*» ●

PER SAPERNE DI PIÙ

Cerca e guarda, sulla piattaforma digitale latuabanca.bccmilano.it, i video che descrivono i laboratori e le ricerche del distretto dell'innovazione del Politecnico di Milano.





DOVE C'È LAVORO E FUTURO

PREMIO LA TORRETTA: PERSONE E REALTÀ CHE VALORIZZANO IL TERRITORIO

Le premiazioni della settima edizione del prestigioso riconoscimento alle eccellenze del nostro territorio si sono svolte nel giugno scorso a Sesto San Giovanni.

«**P**remiate le storie e le imprese che nascono nel nostro territorio, ma che portano lustro all'Italia intera». Sono le parole del Presidente Giuseppe Maino a fornire la cornice ideale di un evento che rappresenta ormai un appuntamento imperdibile tra le manifestazioni culturali sostenute dalla Banca. Un premio per **donne, uomini e organizzazioni che si sono distinti** per competenze, progetti realizzati e risultati ottenuti nell'ambito della cultura, del lavoro, del volontariato e dello sport: persone e realtà che hanno saputo valorizzare le risorse e le energie del territorio in cui è presente BCC Milano.

Anche quest'anno la serata dedicata ai riconoscimenti per i vincitori del premio La Torretta ha avuto luogo nel cortile di Villa Visconti d'Aragona a Sesto San Giovanni:

animata dal gruppo musicale Physical Graffiti e condotta – con la tradizionale capacità di coinvolgere il pubblico e di valorizzare la qualità delle storie raccontate – dal giornalista Fabio Pizzul, ha visto alternarsi sul palco non solo i premiati delle diverse categorie, ma anche importanti e celebri personalità, che hanno consegnato i riconoscimenti nei diversi ambiti.

«Per la nostra Banca è naturale essere parte del tessuto sociale del territorio e questo ci consente di conoscere le storie e le imprese di uomini, donne e organizzazioni che lavorano e si impegnano per raggiungere l'eccellenza – ha concluso il Presidente Maino – Riteniamo sia importante individuare e valorizzare queste competenze locali che portano, in ogni ambito, risultati importanti.» ●

PROFESSIONI

Premi consegnati da Stefano Mainetti, Amministratore Delegato di Polihub, l'incubatore delle startup giovanili del Politecnico di Milano tra i più importanti del mondo.



Elena Criscuolo, miglior giovane virologa d'Italia, Paese in cui ha deciso di svolgere il proprio lavoro stabilmente presso il laboratorio di microbiologia e virologia del San Raffaele. Il suo studio punta a identificare nuovi bersagli terapeutici per combattere l'infezione da HSV.



Marco Molina, ingegnere aeronautico, che ha partecipato a "H2020 Graphene Flagship", il più grande programma pluriennale di ricerca finanziato dalla Commissione Europea.

CULTURA

Premio consegnato da Mauro Pagani, musicista e componente storico della PFM, oggi compositore e produttore discografico.



Simone Riva, che a soli 6 anni fa parte stabilmente della Fanfara dei

Bersaglieri di Melzo ed è il più giovane componente di una fanfara di Bersaglieri in Italia.

SPORT

Premi consegnati dal Generale Angelo Giacomino, già comandante del 3° reggimento Bersaglieri di Milano e della Compagnia Atleti dell'esercito.



Arcangelo Borruso, in forze alla Polizia Locale di Sesto San Giovanni, vincitore del titolo italiano assoluto di tiro con l'arco nei campionati indoor di Rimini, che ha conquistato il terzo posto nella categoria Compound Man ai campionati mondiali di tiro con l'arco. Ritira il premio Arcando Ricca, tecnico sportivo.



Giuseppe Bertuccio D'Angelo, che ha partecipato all'Ironman, il triathlon più duro al mondo, riuscendo a concludere la gara.



Simone Leo, che ha partecipato a 6 delle 7 gare più difficili al mondo, tra

le quali la Badwater, gara di running di 217 km nel deserto della Death Valley. Ritirano il premio Giacomo Lopopolo, presidente della Società di Simone Leo e Anna Cordero, assistente di Simone Leo.

SOLIDARIETÀ

Premi consegnati da Roberta Pizzocchera, Assessore all'Educazione e ai Servizi Sociali della Città di Sesto San Giovanni, che da sempre patrocina il Premio La Torretta.



Liceo Artistico dell'Istituto di Istruzione Superiore De Nicola, i cui studenti hanno realizzato 32 tele a tecnica acrilica destinate a riqualificare il centro trasfusionale dell'ospedale di Sesto San Giovanni.



PizzAut, il progetto nato con lo scopo di dare un futuro lavorativo e di inclusione ai ragazzi autistici, che ha reso possibile l'apertura a Cassina De' Pecchi del primo locale da loro interamente gestito. Ha ritirato il premio Nico Acampora, Presidente dell'Associazione PizzAut.

PIZZAUT

Cerca e guarda, sulla piattaforma digitale latuabanca.bccmilano.it, i video con PizzAut in azione girati il 29 settembre 2019 presso Villa Reale a Monza.





— SPAZIO SOCI —



IL GUSTO DI DONARE: UNA GRANDE INIZIATIVA SOLIDALE

Anche quest'anno i Soci di BCC Milano possono rinunciare al tradizionale omaggio natalizio per sostenere un'importante iniziativa di solidarietà.

Tra pochi mesi sarà Natale e BCC Milano ripropone ai suoi Soci l'invito a **devolvere in beneficenza il controvalore del tradizionale omaggio natalizio**, partecipando a un importante progetto di solidarietà.

Un'iniziativa simile era stata promossa anche nel 2018: grazie alla generosità dei Soci e al sostegno di BCC Milano, ha permesso di coprire quasi completamente l'investimento per **l'acquisto di un'autoemoteca da parte di**

IL GUSTO DI DONARE



Con il tuo **dono**
alimenti la **solidarietà**

Nella pagina a fianco: Anna Scavuzzo, Vicesindaco di Milano, all'inaugurazione del primo hub alimentare, aperto in via Borsieri. Sopra: la campagna pubblicitaria dell'iniziativa di solidarietà organizzata da BCC Milano per il Natale 2019.

Avis Milano. Il mezzo è già pronto per essere operativo e attende ormai solo la conclusione dell'iter normativo legato ai permessi sanitari per il suo utilizzo. L'autoemoteca sarà uno strumento fondamentale con la sua presenza in luoghi strategici della Città non solo per aumentare la raccolta di sangue, in un periodo in cui il fabbisogno è in rapido aumento, ma anche come veicolo di sensibilizzazione per diffondere la cultura della donazione.

Sulla scia dell'ampia adesione alla proposta di rinuncia al dono registrata l'anno scorso, BCC Milano ripropone l'iniziativa anche per il Natale 2019: la nuova campagna **"Il gusto di donare"** è indirizzata a sostenere l'**apertura nell'area metropolitana di Milano di nuovi "hub di quartiere" contro lo spreco alimentare**: si tratta di un centro dedicato alla raccolta quotidiana delle eccedenze alimentari e alla redistribuzione immediata del cibo sul territorio.

La creazione di questi centri di scambio per il recupero e la redistribuzione del cibo si è diffusa negli ultimi anni

in molte zone del mondo ed è stata promossa per venire incontro al numero sempre più ampio di famiglie che ultimamente, anche in una grande città come Milano, si trovano in **gravi difficoltà economiche**, al punto che spesso devono rivedere i propri stili di vita e le proprie abitudini alimentari per riuscire a raggiungere la fine del mese.

L'efficacia degli hub nelle attività di recupero delle eccedenze alimentari da destinare a chi ne ha più bisogno è testimoniata dall'esperienza positiva del **primo centro di scambio avviato a Milano in via Borsieri**, nel quartiere Isola, grazie alla riqualificazione di uno spazio pubblico non utilizzato, che consente di recuperare annualmente 60 tonnellate di cibo, corrispondenti a circa 220.000 pasti.

L'apertura di un nuovo hub prevede un notevole impegno finanziario. BCC Milano ha già avviato da mesi la collaborazione con l'Ufficio Food Policy dell'Amministrazione Comunale di Milano per **identificare un'area adeguata alla collocazione del nuovo hub.** ●



Foto: © Vasyi



— **SPAZIO SOCI** —

BCC MILANO PREMIA L'ECCELLENZA NEGLI STUDI

Un prestigioso e concreto riconoscimento agli studenti che eccellono negli studi, in ricordo di una figura esemplare della Banca. Sono queste le caratteristiche dei **Premi di Studio e di Laurea Carlo Zappa**, che anche quest'anno testimonieranno uno dei valori fondanti

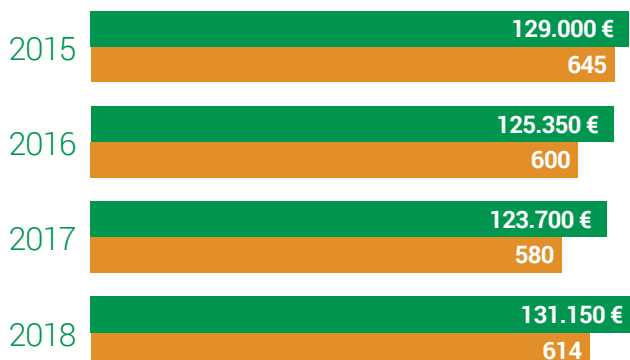
di BCC Milano: il sostegno allo sviluppo culturale della comunità locale. L'impegno a sostenere l'istruzione dei giovani è infatti una tradizione consolidata che intende enfatizzare il loro ruolo di protagonisti attivi per il futuro del territorio. Una missione che la Banca si è assunta da

LA TUA BANCA

Statistica dell'erogazione dei **premi di Studio e di Laurea** degli ultimi anni



Premi di Studio | importi e n. premiati



Premi di Laurea | importi e n. premiati



oltre mezzo secolo, incoraggiando e sostenendo gli studenti delle scuole superiori o i neolaureati più meritevoli, attraverso un riconoscimento riservato a tutti i Soci di BCC Milano o ai loro figli: questa opportunità rappresenta del resto solo uno dei numerosi vantaggi dedicati a coloro che, decidendo di diventare Soci della Banca, ne condividono lo spirito cooperativo e mutualistico.

Le caratteristiche dei premi

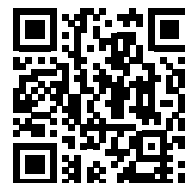
I Premi di Studio sono riservati a Soci e ai figli di Soci licenziati dalla scuola secondaria di I° grado o iscritti alla scuola secondaria di II° grado. Il premio per ogni singolo studente ammonta a 200 €, incrementato a 250 per chi aderisce al Fondo Pensione Aureo.

I Premi di Laurea sono riservati a Soci e ai figli di Soci neolaureati che abbiano conseguito un diploma di Laurea Triennale o Magistrale presso un'Università italiana con il massimo dei voti. Sono previsti premi da 500 € per le lauree triennali e di 1200 € per le lauree magistrali, che scendono a 700 € per chi abbia già conse-

guito negli anni precedenti il premio di laurea triennale. Una parte dei premi verrà versata su una posizione di Fondo Pensione Aureo intestata al premiato.

Le modalità di adesione e la consegna dei premi

Chi intende richiedere l'assegnazione dei Premi di Studio e di Laurea dovrà compilare la richiesta esclusivamente tra l'1 e il 31 ottobre 2019. L'adesione deve essere presentata on line, in modo semplice e veloce, sul portale www.e20bcc.it, nella sezione Premi di Studio. È possibile inoltre consultare i regolamenti collegandosi alla pagina www.bccmilano.it/premistudio. ●



La consegna dei premi avverrà il 15 dicembre 2019 presso l'Auditorium di BCC Milano, a Carugate, nel corso di un evento speciale, che prevede anche una sorpresa per gli studenti presenti in sala.

I VANTAGGI DEL FONDO PENSIONE AUREO

L'adesione al Fondo Pensione Aureo proposta da BCC Milano ai giovani studenti premiati rappresenta un'opportunità per aprire una posizione previdenziale integrativa, che garantisce notevoli vantaggi sia per il presente, sia per il futuro.

L'adesione offre immediati vantaggi fiscali, grazie alla deduzione dal reddito complessivo che spetta ai genitori, se il figlio è a carico loro, alla riduzione della tassazione al momento del riscatto del Fondo dal 15% al 9% e alla possibilità di chiedere, dopo 8 anni dalla sottoscrizione, un anticipo del capitale riscattabile pari al 75% del capitale versato per l'acquisto della prima casa o del 30% per altre esigenze.

A questi vantaggi si aggiungono per il futuro la garanzia di un tenore di vita più elevato al termine dell'attività lavorativa.



CARLO ZAPPA

La dedica dei premi a Carlo Zappa, che ci ha lasciato l'anno scorso dopo aver raggiunto il traguardo degli 86 anni di età, intende celebrare un personaggio che ha rappresentato la storia della Banca, svolgendo per quasi 30 anni l'incarico di direttore generale (1965-1991) e avendo ricoperto anche l'incarico di Presidente nei primi anni Sessanta (1960-1963).

Per il suo impegno diretto a sostegno di associazioni e famiglie del territorio, inoltre, fu unanimemente considerato l'anima della Città: fu presidente del Calcio Carugate e della Polisportiva, oltre a impegnarsi direttamente nella parrocchia, nella Caritas, nell'Azione Cattolica. Una dedizione alla comunità che prosegue idealmente ancora oggi nell'impegno della "sua" Banca a sostegno dell'istruzione dei giovani meritevoli.





DOVE C'È BANCA



Foto: © Djile

PORTE APERTE PER IL MUTUO DAY

Sabato 19 ottobre le BCC organizzano una giornata promozionale dedicata ai mutui casa per le famiglie.

I tassi di interesse continuano a mantenersi bassi in tutta la zona euro e le prospettive di breve-medio termine non sembrano presagire un rapido cambio di questa tendenza. Stiamo vivendo un momento storico ed economico che presenta **i tassi più bassi di sempre sui finanziamenti bancari per l'acquisto della casa**, un dato confermato anche dal mercato che nell'ultimo quinquennio ha visto crescere i mutui erogati dal Sistema.

Le BCC aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, facendo leva sulle loro caratteristiche distintive che le vedono protagoniste sui territori nel sostegno all'economia reale con particolare riguardo alle famiglie, hanno deciso di **offrire un'opportunità in più a tutti coloro che sono alla ricerca di un finanziamento per acquistare la casa dei propri sogni**. A loro, infatti, sarà dedicato il **Mutuo Day**: una mattinata in cui le banche realizzeranno preventivi di mutuo a condizioni promozionali e offriranno consulenza personalizzata e gratuita per l'acquisto della casa.

Anche BCC Milano parteciperà, sabato 19 ottobre, al "Mutuo Day" con l'**apertura straordinaria di alcune filiali**. I vantaggi per coloro che aderiranno all'iniziativa sono davvero esclusivi: i Clienti potranno infatti prendere appuntamento in una delle filiali aperte e ricevere, senza impegno, un preventivo con un'offerta a condizioni favorevoli bloccate per 60 giorni. ●

UNA TRADIZIONE VALORIZZATA DA BCC MILANO

La giornata promozionale dedicata ai mutui casa per le famiglie non è una novità per BCC Milano. La Banca ha già promosso infatti la "Giornata del Mutuo" sia nel 2018, sia nel primo semestre di quest'anno. Non solo, l'iniziativa è stata lanciata per la prima volta dalla ex BCC di Sesto San Giovanni nel maggio del 2014 in occasione della "Festa Internazionale della famiglia" e da allora è divenuta una tradizione, accolta e valorizzata da BCC Milano e oggi esportata a livello nazionale dal nuovo Gruppo al quale la Banca aderisce.

19 ottobre - Mutuo Day

I tuoi
sogni
trovano casa.



MUTUO DAY 19 OTTOBRE.

Un giorno dedicato a te, alle tue domande, alle tue esigenze e alla casa dei tuoi sogni.

Ti aspettiamo in BCC per farti scoprire la nostra offerta.

Trova la filiale più vicina a te su www.mutuoday.gruppoiccrea.it/bccmilano

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti è necessario far riferimento alle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare ai Consumatori" disponibili presso le Filiali ed i siti internet delle Banche di Credito Cooperativo aderenti all'iniziativa. Per conoscere le BCC aderenti consulta il sito www.mutuoday.gruppoiccrea.it



DOVE C'È BANCA

LA NUOVA FILIALE DI BELLINZAGO

Prosegue il programma di interventi di riqualificazione della Rete commerciale della Banca. Nel mese di agosto è stata portata a termine la ristrutturazione dell'agenzia di Bellinzago Lombardo collocata in una palazzina indipendente di via Roma. La filiale è stata sottoposta ad una importante riqualificazione per la definizione di nuovi spazi, adeguati alle esigenze della numerosa clientela e in grado di fornire al pubblico il giusto livello di confort e le più recenti soluzioni tecnologiche.

La nuova filiale si compone di un ampio ingresso con sala d'attesa, una cassa a bancone e una postazione self. I tre uffici chiusi sono invece riservati alle consulenze su finanziamenti, investimenti e prodotti assicurativi e offrono un elevato livello di privacy in ambienti di grande prestigio.

Come detto la novità più importante è l'installazione di una cassa automatica che consente ai Clienti di svolgere un gran numero di operazioni in completa autonomia, usando la propria tessera bancomat: prelievi, versamenti, bonifici, pagamenti di bollettini e MAV. Si tratta di una soluzione già presente in numerose altre filiali di BCC Milano, che sta conseguendo un crescente successo riducendo le attese agli sportelli e semplificando il rapporto con la Banca per molti Clienti.

L'importante riqualificazione della storica filiale di Bellinzago è un segno concreto dell'interesse di BCC Milano per la Comunità locale, con la quale si è instaurato negli anni un rapporto di reciproca collaborazione che ha permesso a BCC Milano di assumere un ruolo centrale nell'economia del territorio. Proprio per meglio rispondere alle aspettative dei suoi Clienti la Banca ha voluto regalare loro uno spazio di elevata qualità e confort. ●



BENVENUTA VENTISCARD

RICHIEDI VENTIS CARD
PER TE UN BUONO DI **100€**
DA SPENDERE SU **VENTIS.IT**



OH YES!

VentisCard è la nuova carta della gamma **CartaBCC** che rende la tua esperienza di acquisto più facile, sicura e unica. È una carta di credito innovativa adatta a tutte le spese quotidiane che offre una serie di vantaggi esclusivi per lo **shopping on line su ventis.it**.

RICHIEDI VENTIS CARD
PER TE UN BUONO DI **100€** DA SPENDERE SU **VENTIS.IT**



Filippo, 5 anni,
da grande sarà
un matematico

Fondo Pensione Aureo

Un investimento flessibile e su misura

*Apri un fondo pensione per il tuo bambino,
fino ai suoi 18 anni beneficerà dell'azzeramento dei diritti fissi.*

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Il Fondo Pensione Aureo è un prodotto istituito da BCC Risparmio&Previdenza SGR.p.A. Prima dell'adesione leggere la Sezione I della Nota informativa "Informazioni chiave per l'aderente". Maggiori informazioni sulla forma pensionistica sono rinvenibili nella Nota informativa completa e nel Regolamento disponibili presso le sedi delle BCC collocatrici e sul sito internet www.bccrisparmioeprevidenza.it. Pertempo identifica l'offerta integrata di prodotti di previdenza complementare ed assicurativi del Credito Cooperativo proposta dalle BCC e Casse Rurali.

www.bccrisparmioeprevidenza.it

 **Pertempo** *Pensaci ora*

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO
Milano
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea